



PROVINCIA DI VERONA

RICERCA DI 4 ISTRUTTORI DI VIGILANZA, CATEGORIA C.

<u>Articolo 1</u>	<u>INDIZIONE SELEZIONE.....</u>	<u>2</u>
<u>Articolo 2</u>	<u>RETRIBUZIONE E CARRIERA.....</u>	<u>2</u>
<u>Articolo 3</u>	<u>REQUISITI DI AMMISSIONE.....</u>	<u>2</u>
<u>Articolo 4</u>	<u>PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 5</u>	<u>ESCLUSIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 6</u>	<u>MATERIE DELLA SELEZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 7</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 8</u>	<u>CALENDARIO DELLE PROVE.....</u>	<u>7</u>
<u>Articolo 9</u>	<u>VALUTAZIONE DEI TITOLI.....</u>	<u>7</u>
<u>Articolo 10</u>	<u>VALIDITA' - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE</u>	
<u>VINCITORI.....</u>		<u>8</u>
<u>Articolo 11</u>	<u>ALTRE INFORMAZIONI.....</u>	<u>9</u>

Articolo 1 INDIZIONE SELEZIONE

La Provincia di Verona ricerca, attraverso una selezione per titoli ed esami, quattro istruttori di vigilanza, categoria C, dell'ordinamento professionale degli enti locali, con riserva di 1 posto a favore del personale che abbia maturato almeno tre anni di esperienza di lavoro subordinato a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni, nella stessa o superiore categoria dei posti messi a selezione, con attribuzione di funzioni di polizia locale, in virtù di contratti stipulati prima del 28 settembre 2007, nel quinquennio 2003-2007.

Le persone selezionate svolgeranno le mansioni tipiche degli agenti di polizia provinciale, fra l'altro con riferimento ad attività di sorveglianza e vigilanza urbana e stradale, nonché venatoria, ecologica, agrituristica, con eventuale affiancamento in nuclei specializzati.

Tenendo conto dell'evoluzione organizzativa e gestionale che sta avvenendo nell'ambito della Pubblica Amministrazione in generale e dell'Amministrazione Provinciale di Verona in particolare, ai candidati si richiede di essere in possesso di un'ampia gamma di requisiti da verificare con il processo di selezione, articolato nelle diverse prove. Fra questi requisiti, accanto alle conoscenze di base generali ed a quelle specifiche di tipo tecnico (descritte più ampiamente nell'articolo 6), particolare risalto per la Commissione esaminatrice avranno gli aspetti attitudinali riguardanti:

- la predisposizione a lavorare in gruppo e ad affrontare i cambiamenti con positività ed iniziativa personale;
- la capacità di gestire relazioni costruttive all'interno ed all'esterno dell'ente;
- le capacità di esprimere leadership, di apprendere velocemente, di assumersi responsabilità crescenti, in un contesto dinamico e sfidante che richiede disponibilità e flessibilità mentale;
- il contegno e la capacità comportamentale.

Trova, inoltre, applicazione la riserva per n. 1 posto, di cui agli articoli 18 e 26 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale).

Articolo 2 RETRIBUZIONE E CARRIERA

La retribuzione lorda è di euro 19.245,35 annui, oltre la tredicesima mensilità.

Il contratto di lavoro prevede anche forme di retribuzioni accessorie, quali premi incentivanti e compensi per lavoro straordinario.

Il contratto prevede, inoltre, sviluppi di carriera (progressioni verticali) ed avanzamenti economici selettivi collegati al merito (progressione economica orizzontale).

Articolo 3 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione i candidati devono:

- 1) essere cittadini italiani od appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) avere un'età non superiore agli anni 45¹ alla scadenza del presente bando; tale limite non si cumula con quelli previsti da altre disposizioni di legge. Nessun limite di età è comunque previsto per il personale di ruolo dipendente di pubbliche Amministrazioni;
- 3) godere dei diritti politici;
- 4) non avere subito condanne penali e non essere soggetti a procedimenti penali per cui le disposizioni di legge impediscano la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;

¹ Articolo 84 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

- 5) non essere mai stati destituiti o dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ovvero in caso affermativo specificarne il motivo;
- 6) non essere stati condannati a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- 7) possedere l' idoneità psicofisica e attitudinale al servizio di Polizia provinciale²; sono richiesti in particolare:
 - a) sana e robusta costituzione fisica;
 - b) essere esenti da qualsiasi patologia, sia somatica che caratteriale, o disfunzione che possa comunque condizionare il regolare espletamento dei servizi di istituto;
 - c) visus di 10 decimi, anche con correzione di lenti;
 - d) udito tale da non pregiudicare il normale esercizio dell'attività di vigilanza;
 - e) normale senso cromatico e luminoso;
- 8) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di non aver prestato servizio civile, oppure, in tale secondo caso, di aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'articolo 15, comma 7-ter, della legge n. 230/1998. A coloro che hanno prestato o sono stati ammessi a prestare servizio civile e non abbiano presentato la predetta rinuncia, è vietato partecipare ai concorsi per qualsiasi impiego che comporti l'uso delle armi³; nel caso di specie, sussiste tale ipotesi di esclusione, in quanto le mansioni da svolgere possono richiedere l'uso delle armi;
- 9) non essere stati espulsi da Forze Armate o Corpi militarmente organizzati;
- 10) non trovarsi in situazioni ostative per il porto ed utilizzo delle armi;
- 11) possedere patente di guida per la conduzione di autoveicoli e motoveicoli non inferiore alla categoria "B", in corso di validità, idonea anche alla conduzione di motocicli di potenza fino a 25 kw; (ossia patente di categoria "B" conseguita entro il 26 aprile 1988; oppure patenti di categoria "B" conseguita dopo il 26 aprile 1988 e di categoria "A" idonea alla conduzione di motocicli di potenza fino a 25 kw);
- 12) avere conseguito un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado a seguito di corsi di durata quinquennale o quadriennale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti⁴:

- 1) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 2) possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) possesso di uno dei suddetti titoli di studio italiani oppure titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza con uno dei titoli di studio italiani richiesti dal presente bando.

I candidati dovranno possedere i suddetti requisiti⁵ al momento della scadenza del termine di iscrizione.

Articolo 4 PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla selezione, **pena l'esclusione**, i candidati dovranno:

² Articolo 19 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale.

³ Articolo 15, comma 7, legge 8 luglio 1998, n. 230.

⁴ Vedi l'articolo 2 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, l'articolo 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 e l'articolo 379 e seguenti del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297.

⁵ La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso, comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

- a) **effettuare il versamento della tassa di concorso** di 10,33 euro presso qualsiasi sportello del Tesoriere Provinciale (UNICREDIT BANCA S.p.A) o attraverso bonifico da qualsiasi sportello bancario, sul conto corrente bancario intestato alla Provincia di Verona avente le seguenti coordinate:
IBAN IT 18 L 02008 11725 000003598484 (filiale Unicredit Banca S.p.A. di Piazza Renato Simoni 8 – 37122 Verona) **con causale “tassa concorso C istruttore di vigilanza” indicando anche il nome e cognome del candidato/a”**.
E' altresì possibile effettuare un bonifico bancario a favore della Provincia di Verona sulle medesime coordinate bancarie utilizzando l'home banking;
- b) **eseguire la procedura telematica d'iscrizione**, disponibile al seguente indirizzo www.provincia.vr.it, nella sezione gare e concorsi, **entro le ore 12.30 del giorno lunedì 29 settembre 2008** avendo cura di indicare, quale campo obbligatorio, la data in cui è stato effettuato il versamento della tassa di concorso;
- c) **presentarsi il giorno fissato per la preselezione**, nel luogo, nel giorno ed entro l'orario indicato all'articolo 8, muniti di:
- stampa della domanda d'iscrizione rilasciata dalla procedura telematica, debitamente compilata e sottoscritta;
 - originale di un documento d'identità personale in corso di validità;
 - ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso di 10,33 euro o stampa del bonifico effettuato tramite home banking. La tassa versata non sarà in nessun caso rimborsata.

La Provincia di Verona si riserva di accertare nei confronti di coloro che saranno assunti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 nonché i titoli di servizio e le riserve dichiarati.

Avvertenze:

- a) per eseguire la procedura telematica d'iscrizione è necessario inserire il proprio codice fiscale e i dati di versamento della tassa di concorso;
- b) la procedura telematica d'iscrizione potrà essere effettuata anche presso la postazione internet messa a disposizione presso l'Ufficio relazione con il pubblico della Provincia di Verona, via delle Franceschine n. 10, previo appuntamento da richiedere al numero 0459288605/8762 entro il giorno **giovedì 25 settembre 2008**, nonché presentandosi (senza appuntamento) presso i Centri per l'impiego di:
- Affi località Cà Nove, telefono 0456261056;
 - Bovolone via IV novembre 1, telefono 0457100123;
 - Legnago via G. Matteotti 6, telefono 044220277;
 - San Bonifacio via C. Battisti 5, telefono 0457610201;
 - Villafranca di Verona piazza IV novembre, telefono 0457900377;
- c) si raccomanda di non attendere l'ultimo giorno per provvedere all'iscrizione;
- d) non sono ammesse modalità di iscrizione diverse da quella prevista.

I candidati dovranno presentare, entro la data indicata nell'avviso di ammissione alla prova orale, il loro curriculum vitae, in triplice copia, predisposto su formato europeo. Il modello è reperibile sul portale web della Provincia di Verona (www.provincia.vr.it) in home page alla “sezione gare e concorsi”.

Articolo 5 ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato e comunicata anche al momento della presentazione per sostenere la prova preselettiva della selezione:

- la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, del luogo e della data di nascita, della residenza, del titolo di studio richiesto;
- la mancata presentazione della ricevuta di versamento della tassa di concorso.

Articolo 6 MATERIE DELLA SELEZIONE

La selezione si svolgerà in due momenti sulle materie di seguito indicate:

- a) la preselezione;
- b) la selezione, alla quale saranno ammessi esclusivamente i candidati che si collocheranno tra i primi 150 nella graduatoria della preselezione (salvo candidati classificatisi a pari merito nella 150^a posizione).

<p>a) preselezione</p> <p>b) selezione</p>	<p>Test da svolgere entro i limiti di tempo indicati dalla commissione</p> <p>somministrazione di test attitudinali basati su ragionamenti di tipo logico, matematico, verbale e di verifica della cultura generale</p>	<p>(prima verifica del possesso delle attitudini illustrate all'articolo 1)</p>
<p>b1 prova scritta</p>	<p>Questionario a risposta aperta da svolgere entro i limiti - di tempo e di sviluppo - indicati dalla commissione prima dell'inizio della prova</p> <p>Ordinamento degli Enti locali</p>	<p>Riferimenti normativi indicativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in particolare funzioni della provincia e competenze degli organi); - Parte II, Titolo V della Costituzione;
	<p>Regole generali sul procedimento amministrativo, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al procedimento amministrativo; - compiti del responsabile del procedimento; - diritto di accesso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni; - Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184; - Regolamento provinciale sui procedimenti amministrativi reperibile sul sito www.provincia.vr.it;
	<p>Nozioni sulla riservatezza dei dati (privacy)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196; - Regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi reperibile sul sito www.provincia.vr.it;
	<p>Nozioni di diritto penale e procedura penale</p>	<p>Codice penale e di procedura penale (principi generali, funzioni di polizia giudiziaria, cenni sui reati contro la pubblica</p>

	amministrazione, contro la persona e il patrimonio, contro l'incolumità pubblica. Cenni sulle contravvenzioni di polizia, con riferimento a quelle concernenti la polizia e la sicurezza)
Principali disposizioni in materia di circolazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> - Codice della strada, decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche (in particolare Titolo I Disposizioni generali, Titolo III, Capo III, con riferimento agli accertamenti tecnici per la circolazione ed ai documenti di circolazione ed immatricolazione, Titolo V Norme di comportamento) - Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada, decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche (in particolare cenni sul Titolo III Dei veicoli e Titolo V Norme di comportamento)
Norme sul procedimento sanzionatorio amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 24 novembre 1981, n. 689 (in particolare articoli da 1 a 21)
Normativa vigente sulle armi	
Autorità e funzioni di pubblica sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 18 aprile 1975, n.110 Regio decreto 18

		giugno 1931, n. 773 (in particolare Titolo I)
		- Regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 (in particolare Titolo I)
	Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio	- Legge 11 febbraio 1992, n. 157
		- Legge regionale Veneto 9 dicembre 1993, n. 50
	Norme in materia ambientale	- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (in particolare: Parte IV norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati con riferimento a Titolo I, Capo I Disposizioni generali, Capo II Competenze e Capo V Procedure semplificate; Titolo VI sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie finali).

b2 prova scritta	redazione di un elaborato a contenuto teorico e/o pratico da svolgere entro i limiti - di tempo e di sviluppo - indicati dalla commissione prima dell'inizio della prova	materie della prima prova scritta	Medesimi riferimenti della prima prova scritta
			Regolamento del Corpo di Polizia della Provincia di Verona reperibile sul sito www.provincia.vr.it ; Statuto della Provincia di Verona, reperibile sul sito www.provincia.vr.it ;
b3 prova orale	Prova di informatica	di Accertamento della conoscenza dei programmi informatici word e/o excel (il candidato in alternativa potrà usare i programmi writer e calc di open office), secondo le indicazioni fornite dalla commissione	
	Prova di lingua scelta del candidato	Accertamento della conoscenza della lingua straniera attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o un breve colloquio, secondo le	

o tedesco: indicazioni fornite dalla commissione

colloquio

- discussione in gruppo di un “caso” pratico e/o discussione del curriculum vitae e delle esperienze professionali del candidato, per la valutazione delle attitudini; (seconda verifica del possesso delle attitudini illustrate all'articolo 1)
- materie delle prove scritte;
- conoscenza delle principali reti stradali, della ubicazione dei comuni e di elementi geografici e delle connesse direttrici

Articolo 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione, per la valutazione delle prove, adotterà i seguenti criteri.

Prima prova scritta

Criteri:

- a) pertinenza del contenuto alle domande poste;
- b) correttezza e completezza della trattazione in riferimento alla sinteticità richiesta;
- c) proprietà del linguaggio utilizzato in base all'argomento trattato.

Seconda prova scritta

Criteri:

- a) pertinenza del contenuto all'elaborato assegnato;
- b) correttezza e completezza della trattazione in riferimento alla sinteticità richiesta, con particolare riferimento agli aspetti di legittimità ed economicità;
- c) proprietà del linguaggio giuridico amministrativo.

Valutazione: ciascuna prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Prova orale:

a) Prova di informatica

Saranno ammessi a sostenere il successivo colloquio orale i candidati che saranno dichiarati idonei.

Il livello minimo per ottenere l'idoneità nella conoscenza dell'informatica sarà dimostrato dai candidati effettuando operazioni aventi ad oggetto alcuni degli argomenti indicati ai seguenti links:

http://www.aicanet.net/certificazioni/ecdl/core-level/syllabus/modulo3_v4.pdf (per l'elaborazione di testi);

http://www.aicanet.net/certificazioni/ecdl/core-level/syllabus/modulo4_v4.pdf (per il foglio elettronico).

b) Prova di lingua

Saranno ammessi a sostenere il successivo colloquio orale i candidati che saranno dichiarati idonei.

Il livello minimo per ottenere l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera è il livello A2 del quadro comune europeo di riferimento messo a punto dal Consiglio d'Europa, reperibile anche al seguente link:

<http://www.pubblica.istruzione.it/argomenti/portfolio/pelquadro.shtml>.

c) Colloquio orale

Criteri:

per la discussione di gruppo e/o colloquio individuale:

- a) espressione verbale (chiarezza dell'esposizione, ricchezza delle argomentazioni, proprietà di linguaggio);
- b) capacità di immedesimarsi e di coinvolgersi in una situazione insolita (con controllo dell'emotività);
- c) capacità di apportare il proprio contributo al gruppo (ascoltando e interloquendo positivamente)⁶;
- d) capacità di farsi seguire, di influenzare e guidare gli altri⁷;
- e) capacità di affrontare con positività, iniziativa e flessibilità i cambiamenti;

per il colloquio orale:

- a) capacità espositiva e proprietà di linguaggio;
- b) esaustività e completezza della risposta fornita.

Valutazione: la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Articolo 8 CALENDARIO DELLE PROVE

preselezione	presso Palazzetto dello Sport – Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, 1 – Verona – accessibile con mezzi pubblici.	Lunedì 6 ottobre 2008	ore 9.30
--------------	--	-----------------------	----------

La graduatoria degli ammessi alle prove scritte sarà esposta all'Albo della Provincia di Verona e pubblicata sul portale web della Provincia di Verona (www.provincia.vr.it) in home page alla "sezione gare e concorsi" entro le **ore 12.00 del giorno venerdì 10 ottobre 2008**.

Prove scritte	Verona, palazzo della Gran Guardia, sala Buvette, piazza Bra, accessibile con mezzi pubblici.	Mercoledì 29 ottobre 2008	1 ^A prova ore 9.00 2 ^A prova ore 14.30
---------------	---	---------------------------	---

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, sarà esposto all'Albo della Provincia di Verona e pubblicato nel sito internet www.provincia.vr.it entro le ore **12.00 del giorno lunedì 24 novembre 2008**.

Prova orale	L'ora, la data ed il luogo di svolgimento della stessa saranno esposti all'Albo della Provincia di Verona e pubblicati nel sito internet www.provincia.vr.it entro le ore 12.00 del giorno martedì 30 settembre 2008 . La prova, in relazione al numero dei candidati ammessi, potrebbe svolgersi in più giorni.
-------------	--

Come precisato al precedente articolo 4, i candidati dovranno presentare, in triplice copia, il proprio curriculum vitae (ai soli fini della discussione con la Commissione esaminatrice), entro il termine indicato nel suddetto avviso di ammissione alla prova orale.

Avvertenza: con la pubblicazione del suddetto elenco all'Albo e nel sito internet della Provincia di Verona, i candidati ammessi sono formalmente convocati per la partecipazione alla prova orale.

I candidati, alla preselezione e ad ogni prova, dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità⁸.

⁶Solo per la discussione di gruppo.

⁷Solo per la discussione di gruppo.

⁸ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Articolo 9 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 10 punti, riconoscibili, come sotto specificato, per rapporti di lavoro a tempo determinato subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa con pubbliche amministrazioni (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165) nel quinquennio antecedente il 28 settembre 2007:

- per servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato (con qualifica di agente o ufficiale di polizia locale), della stessa categoria (cat. C) o superiore (cat. D) a quello del posto messo a selezione: punti 0,3 mensili pari a 3,6 punti per ciascun anno;
- per servizio prestato per almeno tre anni, anche non continuativi, (come previsto dall'articolo 3 comma 106 legge 244/2007) in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati anteriormente a tale data: punti 0,2 mensili pari a 2,4 punti per ciascuno anno.

Il servizio è valutato a mesi, cumulando i diversi periodi di lavoro prestato; qualora dalla sommatoria dei periodi di servizio risulti una frazione di mese superiore a 15 giorni, il periodo complessivo è arrotondato per eccesso all'unità/mese superiore.

In caso di coincidenza tra servizio di lavoro subordinato e cococo, verrà valutato il servizio più vantaggioso per il candidato.

Il candidato dovrà indicare gli elementi necessari per la valutazione dei titoli (corretta indicazione della tipologia) e della durata del servizio (giorno, mese, anno, nonché della pubblica amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio stesso). In mancanza delle indicazioni richieste, il servizio prestato non sarà oggetto di attribuzione di punteggio.

La valutazione dei suddetti servizi sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova orale e sarà resa nota prima dello svolgimento della stessa.

Articolo 10 VALIDITA' - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORI

Dopo le prove d'esame, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è il risultato della somma dei voti conseguiti in ciascuna delle prove scritte, nella prova orale e nei titoli.

Con determinazione dirigenziale saranno approvati i verbali della Commissione e la relativa graduatoria, tenuto conto, in caso di parità di punteggio, delle preferenze previste dalla legislazione vigente⁹. In caso di ulteriore parità, si sceglierà il candidato più giovane d'età¹⁰.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti ad accettare l'effettuazione di tutti gli esami, degli accertamenti specialistici e delle visite necessari alla verifica del possesso dei requisiti psico-fisici fissati dal bando; in difetto, risultando impossibile la verifica dei predetti requisiti, non si darà corso all'assunzione.

Gli assunti acquisiscono definitivamente il posto all'esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

Si avverte che l'assunzione è subordinata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed è regolata dalla disciplina, normativa e contrattuale, vigente alla data della sottoscrizione del contratto stesso.

La Provincia si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori nel caso in cui - al momento dell'assunzione stessa - la normativa vigente non lo consenta, oppure l'Ente non abbia rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno.

La graduatoria di merito sarà affissa all'Albo della Provincia di Verona, in Via Santa Maria Antica, 1 e pubblicata nel sito internet della Provincia stessa; essa rimarrà efficace per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, durante i quali potrà essere utilizzata per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per quelli che eventualmente si libereranno nello stesso profilo professionale (istruttore di vigilanza).

I candidati che avranno superato la prima prova scritta saranno inseriti, in base al punteggio conseguito e tenuto conto in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza che i candidati hanno dichiarato all'atto

⁹ Vedi l'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

¹⁰ Vedi l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

dell'iscrizione alla selezione, in apposita graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato, dello stesso profilo e categoria dei posti messi a concorso.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 560, della legge 27 dicembre 2006, n. 266 (legge finanziaria 2007), nell'eventuale utilizzo di tale graduatoria, le assunzioni a tempo determinato saranno riservate nella misura del 60% ai soggetti con i quali la Provincia di Verona abbia stipulato uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi gli incarichi di nomina politica, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006 e per attività analoghe a quelle dei posti messi a concorso.

Avvertenze: la cessazione per qualsiasi motivo, ivi incluso il mancato superamento del periodo di prova, del candidato riservatario nominato, non determinerà lo scorrimento della graduatoria a favore del successivo concorrente riservatario, ma l'eventuale copertura del posto con altro candidato idoneo secondo l'ordine di graduatoria.

Articolo 11 ALTRE INFORMAZIONI

La Provincia di Verona, servizio risorse umane, userà, anche in forma automatizzata, solo ai fini del concorso¹¹ i dati personali forniti dai candidati. Ogni candidato gode dei diritti di legge¹² ed, in particolare, del diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

La Commissione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne¹³.

Gli interessati potranno ottenere copia del presente avviso nonché richiedere informazioni presso l'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero telefonico 045/9288605 (fax 0459288763), via delle Franceschine, n. 10, durante gli orari di ufficio: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, lunedì e giovedì pomeriggio 15.30 -17.00.

Il bando è reperibile, inoltre, presso la sede delle Province del Veneto, dei Comuni capoluogo della Regione Veneto e dei Comuni della Provincia di Verona. E' inoltre pubblicato sul sito internet www.provincia.vr.it.

Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della Commissione esaminatrice, è il dirigente del servizio risorse umane, avv. Giancarlo Biancardi.

Verona, 22 agosto 2008

Il dirigente
del servizio risorse umane
Giancarlo Biancardi

¹¹ Vedi l'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

¹² Vedi l'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

¹³ Vedi il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.